

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di TREVISO

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RENZO BERTO

DOTT. MICHELANGELO VILLALTA

DOTT. GIANDOMENICO CRESSONI

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Castelfranco Veneto (TV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelfranco Veneto (TV), il 13 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

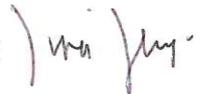
Dott. Renzo Berto



Dott. Michelangelo Villalta



Dott. Giandomenico Cressoni



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Castelfranco Veneto (TV) nominato con delibera consiliare n. 22 del 29.02.2016.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 07/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 01/02/2018 con delibera n. 37, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella (inserita nel DUP) relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta contenente anche:

* il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

* la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);



* il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo (contenuto nel DUP) delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 01/02/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020.

Per tutto quanto premesso il Collegio dei Revisori

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 05/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 26/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 (oppure: al 31/12/2017 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.529.075,25
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.670.888,73
b) Fondi accantonati	503.530,86
c) Fondi destinati ad investimento	1.365.999,67
d) Fondi liberi	988.655,99
AVANZO/DISAVANZO	4.529.075,25

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.



La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	14.346.930,08	12.184.139,10	13.037.012,83
Di cui cassa vincolata	704.040,43	704.047,55	704.060,64
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si precisa che i dati delle risultanze di cassa al 31/12/2017 sono state trasmesse dal Tesoriere in data 05/01/2018 e saranno allegate al rendiconto 2017 da approvare entro aprile 2018.



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	389.728,92			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.855.465,05			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.097.189,37			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.570.153,97	12.350.093,31	12.367.193,31	12.367.193,31
2	Trasferimenti correnti	864.915,20	791.799,13	781.799,13	781.799,13
3	Entrate extratributarie	7.148.526,39	6.371.327,62	6.371.327,62	6.371.327,62
4	Entrate in conto capitale	10.068.301,50	10.748.760,19	9.320.869,66	6.245.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.740.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	TOTALE	39.391.897,06	40.261.980,25	38.841.189,72	35.765.320,06
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	43.734.280,40	40.261.980,25	38.841.189,72	35.765.320,06



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	20.995.231,45	19.408.913,82	19.393.128,37	19.399.281,50
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	12.112.738,97	9.333.760,19	8.175.869,66	5.120.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	430.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.456.309,98	1.519.306,24	1.272.191,69	1.246.038,56
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	8.740.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	43.734.280,40	40.261.980,25	38.841.189,72	35.765.320,06
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	43.734.280,40	40.261.980,25	38.841.189,72	35.765.320,06
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente si riserva di determinare con future delibere il Fondo Pluriennale Vincolato 2018-2020 sia di parte capitale che di parte corrente.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/2018	13.037.012,83
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	14.952.164,63
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	931.059,15
3	<i>Entrate extratributarie</i>	8.078.226,03
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	13.313.289,84
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.034.461,98
	TOTALE TITOLI	48.309.201,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	61.346.214,46

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	24.750.018,80
2	<i>Spese in conto capitale</i>	17.848.936,45
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	2.255.167,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	11.721.734,17
	TOTALE TITOLI	56.575.856,42
	SALDO DI CASSA	4.770.358,04

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.



Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 704.060,64.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2018			-	13.037.012,83
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereg.</i>	2.602.071,32	12.350.093,31	14.952.164,63	14.952.164,63
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	139.260,02	791.799,13	931.059,15	931.059,15
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.706.898,41	6.371.327,62	8.078.226,03	8.078.226,03
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.564.529,65	10.748.760,19	13.313.289,84	13.313.289,84
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.034.461,98	10.000.000,00	11.034.461,98	11.034.461,98
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.047.221,38	40.261.980,25	48.309.201,63	61.346.214,46
1	<i>Spese correnti</i>	5.281.104,98	19.408.913,82	24.690.018,80	24.750.018,80
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.515.176,26	9.333.760,19	17.848.936,45	17.848.936,45
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	735.860,76	1.519.306,24	2.255.167,00	2.255.167,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.721.734,17	10.000.000,00	11.721.734,17	11.721.734,17
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.253.876,17	40.261.980,25	56.515.856,42	56.575.856,42
	SALDO DI CASSA	-8.206.654,79	-	- 8.206.654,79	4.770.358,04



3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.513.220,06	19.520.320,06	19.520.320,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.408.913,82	19.393.128,37	19.399.281,50
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		296.384,00	377.216,01	458.048,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.519.306,24	1.272.191,69	1.246.038,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.415.000,00	- 1.145.000,00	- 1.125.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.415.000,00	1.145.000,00	1.125.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M		- 0,00	- 0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio non sono previste, nei primi tre titoli, entrate e, nel titolo I, spese non ricorrenti, considerando quanto riportato nel commento in merito il superamento della media dei cinque anni precedenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo (N) della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- b) prospetto di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e descrizione dello stesso;
- c) prospetto di calcolo del Fondo Pluriennale Vincolato e descrizione dello stesso;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di terzi;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;
- i) il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 347 del 21/12/2017, la quale è stata pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune in data 31/01/2018. Con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 01/02/2018 il piano è stato modificato e l'approvazione dello stesso in Consiglio Comunale avverrà contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020.

Il Collegio evidenzia che non risulta rispettato il termine di pubblicazione del programma nei 60 (sessanta) giorni antecedenti l'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente ancorché l'attuale quadro normativo di riferimento abbia creato qualche incertezza sui termini di adozione ed in particolare sull'iter procedurale da seguire per i documenti programmatori.

A parere del Collegio in assenza di ulteriori chiarimenti normativi il termine dei 60 giorni deve essere rispettato e pertanto eventuali osservazioni al Programma dovranno essere accolte fino alla scadenza dello stesso, ancorché successive all'approvazione del Bilancio di previsione.

Il programma in particolare prevede disponibilità finanziarie per il 2018 di euro 6.313.000, per il 2019 di euro 6.370.000 e per il 2020 di euro 3.400.000.

Gli interventi di maggior rilievo per il triennio in oggetto sono i seguenti:

- 2018: ristrutturazione scuole euro 2.100.000, pista ciclabile Castelfranco – Campigo euro 1.050.000, ristrutturazione complesso edilizio "ex Scuola Media Giorgione" ad uso nuova sede del conservatorio euro 1.000.000, manutenzione strade euro 500.000, ristrutturazione edificio municipale euro 500.000, collegamento ciclopedonale Viale Italia e Via Ospedale euro 500.000;
- 2019: recupero immobile "ex Cattani" per intervento co-housing euro 2.100.000, restauro mura euro 1.430.000, riqualificazione Polo Sportivo euro 1.000.000, pista ciclabile Salvarosa euro 750.000, manutenzione strade e marciapiedi euro 500.000;
- 2020: ampliamento scuola primaria Salvatronda euro 950.000, restauro mura euro 600.000, percorso pedonale Via Bella Venezia euro 600.000, manutenzione strade e marciapiedi euro 500.000, restauro barchessa degli Strepiti euro 500.000.



7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 14/12/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	(+)	12.350.093,31	12.367.193,31	12.367.193,31
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia	(+)	791.799,13	781.799,13	781.799,13
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.371.327,62	6.371.327,62	6.371.327,62
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	10.748.760,19	9.320.869,66	6.245.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	19.408.913,82	19.393.128,37	19.399.281,50
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	296.384,00	377.216,01	458.048,01
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	19.112.529,82	19.015.912,36	18.941.233,49
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.333.760,19	8.175.869,66	5.120.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	9.333.760,19	8.175.869,66	5.120.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		1.815.690,24	1.649.407,70	1.704.086,57
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, prorogando al 2018 le aliquote e le esenzioni approvate con delibera di Consiglio n. 64 del 31/08/2012.

Il gettito è così previsto:

Prev. Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
2.638.571,58	2.638.571,58	2.638.571,58	2.638.571,58

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI (comprensivo degli importi relativi al recupero dell'evasione tributaria), è così composto:

IUC	Prev. Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	6.550.000,00	6.550.000,00	6.550.000,00	6.550.000,00
TASI	700.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00
Totale	7.250.000,00	7.330.000,00	7.330.000,00	7.330.000,00

L'incremento della previsione TASI è dovuto unicamente all'attività di recupero evasione tributaria.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Prev. Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	530.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00
COSAP (ex TOSAP)	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00
Imposta di soggiorno	-	52.900,00	70.000,00	70.000,00
Totale	990.000,00	1.072.900,00	1.090.000,00	1.090.000,00



Il Comune con delibera di Giunta n. 26 del 01/02/2018 ha istituito il **Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)** in sostituzione della TOSAP. La ragione sta nel fatto che il canone, rispetto alla tassa, rappresenta uno strumento di imposizione fiscale più flessibile, che consente interventi anche agevolativi nei confronti di particolari categorie e pertanto una migliore modulazione del canone. Con stessa delibera sono state definite le tariffe del canone.

Il Comune, con delibera di Giunta n. 25 del 01/02/2018, ha istituito l'**Imposta di soggiorno** a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ed ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2016	2018	2019	2020
ICI	48.870,05	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU	332.936,34	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TASI	-	-	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE	381.806,39	-	690.000,00	690.000,00	690.000,00

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	1.125.000,00	1.125.000,00	0,00
2018	1.825.000,00	1.415.000,00	410.000,00
2019	1.825.000,00	1.145.000,00	680.000,00
2020	1.825.000,00	1.125.000,00	700.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	755.000,00	755.000,00	755.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE ENTRATE	766.000,00	766.000,00	766.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	85.088,50	105.700,00	128.350,00
Percentuale fondo (%)	11%	14%	17%

Rispetto alle previsioni definitive 2017 (euro 652.000), la previsione delle sanzioni amministrative è aumentata in quanto è recentemente entrato in funzione un T-RED che permetterà al Comune di incrementare le entrate relative alle infrazioni stradali.

Con atto di Giunta n. 33 del 01/02/2018 la somma di euro 669.911,50 (previsione meno fondo crediti di dubbia esigibilità) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 e la somma di euro 11.000,00 alle finalità di cui all'art. 142 commi 12 bis, ter e quater del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 650.000,00 per dividendi dalla società Asco Holding Spa, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in quanto non è stato ancora approvata alcuna distribuzione straordinaria di dividendi.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	568.000,00	568.000,00	568.000,00
TOTALE ENTRATE	568.000,00	568.000,00	568.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.645,60	5.680,00	11.360,00
Percentuale fondo (%)	1%	1%	2%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	202.000,00	232.507,84	86,88
Musei e pinacoteche	32.500,00	135.000,00	24,07
Teatri, spettacoli e mostre	45.000,00	438.545,42	10,26
Impianti sportivi	190.000,00	684.444,46	27,76
Servizi pasti a domicilio	80.000,00	113.000,00	70,80
Pesa pubblica	2.000,00	3.000,00	66,67
TOTALE	551.500,00	1.606.497,72	34,33

Le spese per l'asilo nido sono state indicate al 50% come prevede la normativa.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 32 del 01/02/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 34,33%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente		5.533.191,17	5.510.112,17	5.510.112,17
102 imposte e tasse a carico ente		1.916.390,00	1.916.390,00	1.916.390,00
103 acquisto beni e servizi		8.212.114,42	8.124.058,42	8.108.058,42
104 trasferimenti correnti		2.413.505,79	2.470.605,79	2.470.605,79
105 trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi		705.124,34	640.079,35	584.700,47
108 altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate		25.252,92	20.500,00	20.500,00
110 altre spese correnti		603.335,18	711.382,64	788.914,65
TOTALE	0,00	19.408.913,82	19.393.128,37	19.399.281,50

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;



- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 129.863,31;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.865.182,70.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	5.832.128,61	5.533.191,17	5.510.112,17	5.510.112,17
Spese macroaggregato 103	170.758,41	40.944,84	40.944,84	40.944,84
Irap macroaggregato 102	338.181,58	335.890,00	335.890,00	335.890,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: inail tirocini		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese: Spese per il benessere del personale		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese: incentivi progettazione e somme per elezioni	91.814,24			
Totale spese di personale (A)	6.432.882,84	5.914.026,01	5.890.947,01	5.890.947,01
(-) Componenti escluse (B)	567.700,14	557.795,07	557.795,07	557.795,07
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.865.182,70	5.356.230,94	5.333.151,94	5.333.151,94
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

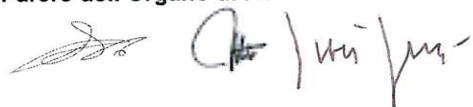
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:



Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	14.500,00	80,00%	2.900,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.740.797,29	80,00%	348.159,46	173.100,00	173.100,00	173.100,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.811,76	50,00%	1.405,88	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Formazione	50.590,00	50,00%	25.295,00	24.624,84	24.624,84	24.624,84
TOTALE	1.808.699,05		377.760,34	205.224,84	205.224,84	205.224,84

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.380.193,31	176.914,51	176.914,51	-	1,43
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	791.799,13	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.371.327,62	119.469,49	119.469,49	-	1,88
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.748.760,19	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	30.292.080,25	296.384,00	296.384,00	-	0,98
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.543.320,06	296.384,00	296.384,00	-	1,52
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.748.760,19	-	-	-	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.397.293,31	225.163,93	225.163,93	-	182
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	781799,13	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.371.327,62	152.052,08	152.052,08	-	2,39
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.320.869,66	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	28.871.289,72	377.216,01	377.216,01	-	1,31
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.550.420,06	377.216,01	377.216,01	-	1,93
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	9.320.869,66	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.397.293,31	273.413,34	273.413,34	0	2,21
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	781799,13	-	-	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.371.327,62	184.634,67	184.634,67	0	2,90
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.245.000,00	-	-	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	0,00
TOTALE GENERALE	25.795.420,06	458.048,01	458.048,01	0	1,78
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.550.420,06	458.048,01	458.048,01	0	2,34
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.245.000,00	-	-	0	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 88.325,18 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 93.956,93 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 90.656,94 pari allo 0,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a euro 60.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

In merito i rapporti con gli organismi partecipati si richiama la delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 18.03.2016 "Piano di razionalizzazione delle società partecipate relazione sullo stato di attivazione" inviato alla Corte dei Conti.

Si rileva quanto di seguito:

- AEEP: Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare, azienda speciale detenuta al 100% dall'Ente. La società gestisce il patrimonio edilizio di proprietà e non, residenziale (popolare e non), commerciale, direzionale. Nel corso dell'anno il Collegio dei Revisori ha incontrato il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Leopoldo Passazi, il Direttore Generale Ing. Massimo Melato, e il Revisore Legale, dott.ssa Mara Bergamin, che hanno aggiornato il Collegio sulla situazione economico – finanziaria della società.

AEEP soffre di una gestione ordinaria, relativa perlopiù all'edilizia popolare, in costante perdita, dovuta alle scarse e/o mancate entrate per affitti a canoni esigui e non aggiornati e ai costi invece effettivamente sostenuti per la manutenzione degli immobili di residenza popolare.

Nel corso del 2017 è stata conclusa l'operazione di ristrutturazione del debito bancario contratto con Unicredit per l'acquisto del compendio immobiliare "Ex Clarisse" ed è stata aggiudicata definitivamente alla società PARCO CLARISSE SRL la vendita dell'immobile di cui sopra al prezzo complessivo di euro 3.162.000 oltre IVA. Inoltre vi è l'ipotesi di far confluire interamente il patrimonio ERP al Comune e di procedere ad una fusione tra AEEP e CPS Srl.

Al momento della stesura della relazione, il Collegio dei Revisori non ha avuto la possibilità di richiedere copia del bilancio 2017 e del previsionale 2018.

- CPS Srl: società partecipata al 100% dal Comune di Castelfranco Veneto con lo scopo di gestire servizi pubblici. Attualmente la società gestisce i seguenti servizi:
 - Illuminazione pubblica e semafori;
 - Manutenzione cimiteri e servizi cimiteriali;
 - Aree di sosta a pagamento;
 - Piscina comunale;
 - Custodia cimiteri e gestione concessioni cimiteriali.

Nel corso del 2016 è stata affidata alla società la gestione della manutenzione delle strade. L'Ente ha riferito che, visti i risultati positivi ottenuti, vuole confermare tale affidamento anche per il prossimo triennio. Il Collegio dei Revisori durante l'anno ha incontrato il Consigliere di CPS Srl, Ing. Massimo Melato, il quale ha aggiornato i Revisori in merito l'andamento economico – finanziario della società. Per la stessa non si rilevano criticità.

Il Comune detiene ulteriori partecipazioni di minoranza che qui si elencano:

- MOM Spa: la società, che si occupa della mobilità urbana, è detenuta dal Comune al 3,94%;
- ASCO HOLDING SPA: partecipazione pari al 2,67% del capitale sociale, la società si occupa, tramite la partecipata ASCO TRADE, della distribuzione del gas metano;
- CONSIGLIO DI BACINO PRIULA: partecipazione pari al 5,97% del capitale sociale, la società si occupa, tramite la partecipata CONTARINA SPA, del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL VENETO ORIENTALE, partecipazione del 0,0394 per mille del capitale sociale, la società si occupa della gestione del servizio idrico integrato;
- ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL, partecipazione pari al 4,434% del capitale sociale, la società si occupa della gestione del servizio idrico integrato.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 29/09/2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute.

In seguito la ricognizione effettuata risulta che:

- Le partecipazioni che possono essere mantenute sono:

- CPS SRL
- MOM SPA
- ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL
- Le partecipazioni che devono essere alienate o essere oggetto di misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del TUSP sono:
 - ASCO HOLDING SPA in quanto società priva di dipendenti.

Le risultanze sono state caricate sul sito del MEF in data 27/10/2017.

L'Ente ha inoltre provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 29/09/2017 ad approvare il bilancio consolidato al 31/12/2016 del Comune.



SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.748.760,19	9.320.869,66	6.245.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.415.000,00	1.145.000,00	1.125.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.333.760,19	8.175.869,66	5.120.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute	1.311.465,19		
project financing			
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	1.311.465,19	0,00	0,00



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	833.897,38	771.216,41	705.124,34	640.079,35	584.700,47
entrate correnti	18.069.675,00	20.583.595,56	19.513.220,06	19.520.320,06	19.520.320,06
% su entrate correnti	4,61%	3,75%	3,61%	3,28%	3,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	19.009.659,73	17.613.477,73	16.157.167,75	14.637.861,51	13.365.669,82
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	1.396.182,00	1.456.309,98	1.519.306,24	1.272.191,69	1.246.038,56
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	17.613.477,73	16.157.167,75	14.637.861,51	13.365.669,82	12.119.631,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	833.897,38	711.216,41	705.124,34	640.079,35	584.700,47
Quota capitale	1.396.182,00	1.456.309,98	1.519.306,24	1.272.191,69	1.246.038,56
Totale	2.230.079,38	2.167.526,39	2.224.430,58	1.912.271,04	1.830.739,03

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Contributi per permessi a costruire

Il vincolo del pareggio di bilancio di parte corrente è ottenuto dall'Ente mediante l'applicazione delle Entrate derivanti da contributi per permessi a costruire che sono previste nel bilancio 2018 in aumento rispetto ai dati definitivi 2017.

Il Collegio ha provveduto a verificare anche con il Responsabile del settore di riferimento per comprendere le ragioni dell'aumento delle previsioni d'entrata. Il Responsabile ha confermato che due opere avviate nel 2018 dovranno corrispondere oneri per l'importo di euro 500.000 ciascuna e questo elemento giustifica l'aumento della previsione.

Considerando che per il triennio 2018-2020 il 100% delle previsioni di entrata del capitolo contributi per permessi a costruire può essere destinato a spese correnti e in virtù del fatto che l'entità dei contributi per permessi a costruire è comunque legata all'andamento del mercato immobiliare si raccomanda un monitoraggio costante dell'entrata nel corso dell'esercizio 2018.

In particolare l'Ente dovrà controllare l'andamento dell'incasso dei contributi preventivati in ossequio a quanto rilevato dalla Corte dei Conti con Nota Istruttoria del 11/12/2017 relativa al Rendiconto 2015, nella quale la stessa Corte dei Conti ha rilevato come sia stato determinante per l'equilibrio di bilancio di parte corrente l'utilizzo, oltre che dell'avanzo di amministrazione e delle sanzioni per violazione al codice della strada, dei contributi per permessi a costruire.

Organismi partecipati

In relazione alla società partecipata AEEP, la Corte dei Conti con Nota Istruttoria al Rendiconto 2015, sopra citata, ha richiesto informazioni e aggiornamenti in merito la situazione economico – finanziaria della società e relative ripercussioni sul bilancio dell'Ente.

In risposta il Comune ha illustrato l'operazione di vendita del compendio immobiliare Ex Clarisse con contestuale estinzione dell'indebitamento collegato all'acquisizione del compendio immobiliare. Da un punto di vista finanziario ed economico il citato indebitamento gravava pesantemente sul bilancio della società AEEP.

Come indicato nella risposta alla Nota Istruttoria, il Collegio dei Revisori si riserva di valutare le risultanze del bilancio 2017 e gli effetti che ha avuto sullo stesso l'operazione sopra descritta, al fine anche di esprimere un giudizio in merito a eventuali accantonamenti a copertura delle perdite.

Il Collegio nell'ambito delle proprie attività di controllo nel corso delle sue verifiche ha incontrato il Presidente del CDA dott. Leopoldo Passazi, il Direttore Ing. Massimo Melato ed il Revisore unico, dott.ssa Mara Bergamin per ottenere, in corso d'anno, aggiornamenti sulla delicata situazione della società partecipata.

Regolamento di contabilità

Il Collegio rileva che l'Ente deve procedere urgentemente alla revisione e adeguamento del Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 28 giugno 1996, adeguando in particolare i termini stabiliti per la procedura di approvazione del bilancio di previsione che usualmente non vengono rispettati.

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il Collegio evidenzia che non risulta rispettato il termine di pubblicazione del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici nei 60 (sessanta) giorni antecedenti l'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente. L'attuale quadro normativo di riferimento ha creato qualche incertezza sui termini di adozione e in particolare sull'iter procedurale da seguire per i documenti programmatori.

A parere del Collegio, in assenza di ulteriori chiarimenti normativi, il termine dei 60 giorni deve essere rispettato e pertanto eventuali osservazioni al Programma dovranno essere accolte fino alla scadenza dello stesso, ancorché successive all'approvazione del Bilancio di previsione.

Esecuzione dei lavori pubblici

Il Collegio rileva che l'esecuzione delle opere pubbliche previste nel Programma è finanziata da alienazione e contributi pubblici. Si raccomanda pertanto l'attento monitoraggio delle entrate che devono finanziare le spese in conto capitale al fine di evitare l'assunzione di impegni senza la preventiva copertura.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni e alle osservazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Renzo Berto



Dott. Michelangelo Villalta



Dott. Giandomenico Cressoni

